



ESG Report

Sostenibilità: la nostra tradizione che evolve

Report Year
2025



Sito
www.toso.it





Rendicontazione di
sostenibilità 2025

Indice contenuti

◆	Lettera agli stakeholders	5
◆	Nota metodologica	7
◆	TOSO: La storia e i valori	10
◆	Analisi di doppia materialità	16
◆	Pilastro ambientale	18
◆	Pilastro sociale	29
◆	Pilastro di Governance	40
◆	Obiettivi futuri	43
◆	Indice dei contenuti VSME	48



Lettera agli Stakeholders

La nostra storia continua a fondarsi su scelte responsabili lungo l'intera filiera, su competenze costruite nel tempo e su un legame autentico con il territorio in cui operiamo. Sono questi i valori che guidano ogni giorno il nostro lavoro e che, anche in questa edizione, trovano nel Report ESG uno strumento di trasparenza, di ascolto e di responsabilità verso tutti i nostri stakeholder.

Per noi la sostenibilità significa gestire con cura le risorse, migliorare con costanza l'efficienza dei processi, investire nella sicurezza e nel benessere di chi lavora con noi e costruire relazioni durature con clienti, fornitori e comunità. Significa, soprattutto, compiere ogni giorno scelte consapevoli, capaci di coniugare crescita e rispetto, qualità e responsabilità.

Anche quest'anno abbiamo scelto, su base volontaria, di rendicontare il nostro impegno, nella convinzione che la trasparenza sia un valore imprescindibile. Misurare nuovamente i risultati, confrontarli con quanto raggiunto in precedenza e riconoscere con onestà le aree di miglioramento è per noi un atto di responsabilità verso tutti voi che, a vario titolo, condividete questo cammino.

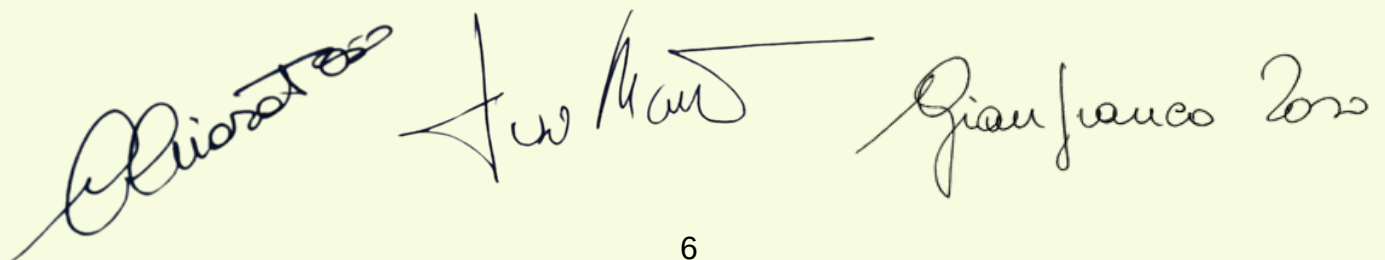
In un contesto in cui la responsabilità verso il Pianeta e verso le comunità richiede impegni sempre più concreti e misurabili, siamo lieti di presentare il secondo Report di Sostenibilità di Toso S.p.A.

A un anno dalla prima edizione, questo documento segna il consolidamento di un percorso intrapreso con convinzione: ciò che lo scorso anno abbiamo scelto di formalizzare oggi prosegue con maggiore consapevolezza, dando continuità a un'attenzione alla sostenibilità che da sempre accompagna il nostro modo di fare impresa e rendendola via via più strutturata, misurabile e condivisa.

Anche questa seconda edizione conferma una direzione chiara: ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, promuovere una filiera responsabile, valorizzare le persone e rafforzare il dialogo con i nostri stakeholder. Nel corso dell'anno abbiamo proseguito su questa strada, consapevoli che le sfide restano molte e che il contesto è in continua evoluzione, ma certi che solo attraverso un impegno costante e condiviso sia possibile ottenere risultati duraturi.

Desideriamo ringraziare i nostri collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner e la comunità per la fiducia che continuano a riporre in Toso. È grazie a questo patrimonio di relazioni che possiamo guardare al futuro con responsabilità, determinazione e visione.

Con questo Report vi invitiamo ancora una volta a conoscerci più da vicino, a valutare il nostro operato e a proseguire insieme a noi lungo la strada della sostenibilità.



Nota metodologica

Il Report di sostenibilità 2025, rappresenta la seconda rendicontazione non finanziaria, confermando l'impegno di Toso S.p.A. (a seguire denominata Toso o Azienda) nel proprio percorso volto alla sostenibilità ed alla sua integrazione sempre più profonda in ogni aspetto della realtà aziendale. È, inoltre, indice della volontà di trasparenza e di valutazione dei propri impatti sulla sfera sociale, ambientale e di governance. Il documento illustra le politiche, le azioni e i risultati conseguiti nel corso del 2025 lungo i tre pilastri ESG, dando conto dell'evoluzione dei principali indicatori di performance (KPI) e dello stato di avanzamento degli obiettivi rispetto alla precedente edizione, riferita all'esercizio 2024. Anche quest'anno, Toso ha redatto il proprio Report seguendo le linee guida dello Standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs), standard volontario sviluppato da EFRAG per le PMI che, pur non essendo obbligate, scelgono di intraprendere il percorso della rendicontazione di sostenibilità. In particolare, Toso ha deciso di includere sia il basic module sia il comprehensive module: elemento chiave dell'analisi che è stata fatta è la matrice di doppia materialità che prende in considerazione l'impatto materiale e l'impatto finanziario, permettendo, quindi, di avere una doppia visione rispetto ai temi affrontati.

Toso in numeri

Codice ATECO

11.02.20

Totale dell'attivo di bilancio

€48.477.312

Turnover

€34.520.479

Numero di dipendenti

58

Paese delle operazioni
principali

Italia

Geolocalizzazione del sito

7

Via Statale, 3, 12054
Cossano Belbo CN

La dichiarazione di sostenibilità di Toso è stata sviluppata su base individuale, utilizzando la stessa estensione della dichiarazione finanziaria annuale.

Il periodo di rendicontazione è l'anno 2025: da gennaio a dicembre inclusi. I dati sono presentati, ove disponibili, in confronto con l'esercizio 2024, così da evidenziare l'andamento dei principali indicatori ESG nel tempo.

Rispetto alla prima edizione, riferita all'esercizio 2024, il presente Report aggiorna l'intero set di indicatori di performance (KPI) relativi ai tre pilastri ESG, consentendone il confronto su base annuale ed evidenziando i progressi conseguiti e le aree di miglioramento. Vengono inoltre riesaminati gli obiettivi di sostenibilità definiti lo scorso anno, dando conto del loro stato di avanzamento e, ove necessario, della loro revisione alla luce dei risultati raggiunti e dell'evoluzione del contesto operativo.



Nel corso del 2025 Toso ha consolidato il proprio percorso di sostenibilità lungo i tre pilastri. Sul piano ambientale l'azienda ha proseguito le iniziative di efficienza energetica e di valorizzazione delle fonti rinnovabili, ha portato avanti i progetti di eco-design e di alleggerimento del packaging e ha avviato il calcolo della propria impronta idrica, ampliando al contempo la rendicontazione delle emissioni lungo l'intera catena del valore. Sul piano sociale è stata confermata l'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, alla formazione e allo sviluppo delle competenze, alle pari opportunità e al benessere delle persone, insieme al sostegno alla comunità locale, anche attraverso la Fondazione 1001 ETS. Sul piano della governance l'azienda ha mantenuto saldo il presidio dei propri sistemi di gestione certificati e dei modelli di controllo interno, rafforzando ulteriormente la gestione dei rischi, inclusi quelli connessi alla sicurezza informatica. Il report è stato redatto con il supporto tecnico di Trigenia Srl.

Nel 2025 il fatturato di Toso ha registrato una contrazione rispetto all'esercizio precedente, in un contesto caratterizzato da tensioni geopolitiche, rallentamento dei consumi e debolezza del mercato vitivinicolo a livello nazionale e internazionale. Nonostante ciò, la diversificazione dei mercati, il rafforzamento della struttura commerciale e le buone performance dei segmenti spirits e aperitivi hanno contribuito a contenere l'impatto negativo.



1

Toso: la storia e i valori

Fondata nel 1910 a Cossano Belbo, nel territorio delle Langhe e del Monferrato, Toso rappresenta una realtà storica del settore wine & spirits, caratterizzata da una lunga tradizione familiare e da un forte radicamento nel contesto produttivo piemontese.

In oltre un secolo di attività, l'azienda ha consolidato competenze tecniche, enologiche e industriali che le hanno consentito di evolvere mantenendo saldi i valori che ne hanno accompagnato la crescita. L'esperienza maturata nel tempo si traduce oggi in una capacità produttiva strutturata e in un approccio orientato alla qualità, all'innovazione e alla valorizzazione delle eccellenze del territorio. Il legame con il territorio continua a rappresentare un elemento distintivo dell'identità aziendale. Toso opera infatti all'interno di una filiera consolidata, collaborando con conferitori, fornitori e partner con cui condivide l'impegno verso elevati standard qualitativi e la creazione di valore lungo tutta la catena produttiva.

Radici solide, sguardo al futuro

Nel corso degli anni, l'azienda ha investito nel potenziamento degli impianti, nell'innovazione dei processi e nello sviluppo delle proprie competenze organizzative, rafforzando la capacità di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione e garantendo al contempo elevati livelli di affidabilità e controllo qualitativo.

Oggi Toso si presenta come una realtà industriale dinamica e integrata, attiva su mercati nazionali e internazionali, che continua a perseguire il proprio sviluppo attraverso un equilibrio tra tradizione, innovazione e attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance, nella consapevolezza del ruolo che l'impresa riveste nei confronti del territorio e dei propri stakeholder.



1.1

I prodotti

L'attività produttiva di Toso si articola oggi in un portafoglio ampio e diversificato, che riflette l'evoluzione dell'azienda da realtà storicamente legata ai spumanti e vini a player integrato del settore wine & spirits.

La produzione comprende:

Vini e spumanti



Vini fermi, frizzanti e spumanti, con particolare riferimento alle denominazioni piemontesi

Aperitivi e Vermouth



Aperitivi e vermouth, espressione di una tradizione liquoristica radicata

Liquori e spirits



Liquori e spirits, destinati sia al mercato domestico sia ai mercati internazionali

Bevande aromatizzate e cocktail



Bevande aromatizzate e cocktail ready-to-drink, sviluppati per intercettare nuove occasioni di consumo

All'interno del portafoglio, alcune denominazioni storiche – come Asti e Brachetto docg – rappresentano una parte importante dell'identità aziendale, pur inserendosi oggi in un contesto produttivo più ampio e articolato, in cui l'azienda ha progressivamente ampliato competenze e categorie per rispondere all'evoluzione della domanda.

Negli anni più recenti, Toso ha esteso le proprie attività anche al comparto spirits e liquori, integrando internamente le fasi produttive e rafforzando il controllo su qualità, sicurezza e tracciabilità dei processi.

La diversificazione del portafoglio consente all'azienda di:



Presidiare segmenti di mercato differenti



Bilanciare categorie mature e categorie in evoluzione



Valorizzare competenze produttive trasversali



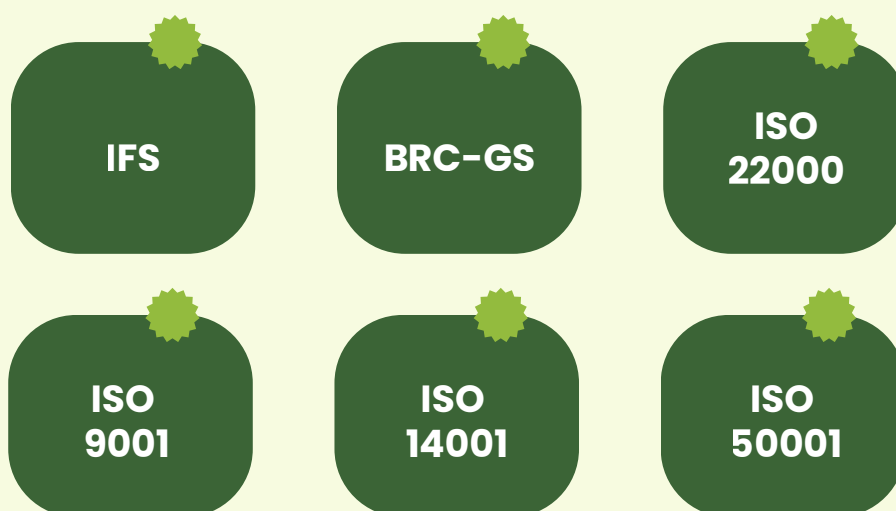
Ottimizzare l'utilizzo delle risorse industriali

Questo approccio riflette una visione orientata alla continuità, alla solidità industriale e alla sostenibilità di lungo periodo, in cui l'innovazione di prodotto procede in equilibrio con il rispetto delle radici storiche e del territorio.

1.2

Le certificazioni

Da sempre impegnata nel perseguire elevati standard di qualità e sostenibilità, l'azienda è certificata secondo i seguenti standard: IFS, BRC-GS, ISO 22000, ISO 9001, ISO 14001 e ISO 50001. In coerenza con la crescente attenzione ai temi della sostenibilità l'azienda ha ottenuto la certificazione Equalitas nel corso del 2025. Questa certificazione rappresenta un importante riconoscimento che consolida l'impegno verso una gestione responsabile delle risorse, la tutela dell'ambiente e il miglioramento continuo delle performance sociali, ambientali ed economiche.



Nel corso del 2025 l'azienda ha intrapreso un ulteriore percorso di rafforzamento delle proprie pratiche di sostenibilità e responsabilità sociale, richiedendo l'esecuzione dell'audit SMETA 4 Pillars. Tale verifica rappresenta uno standard riconosciuto a livello internazionale per la valutazione delle performance aziendali in materia di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, tutela dell'ambiente ed etica aziendale.

La scelta di sottoporsi volontariamente a questo audit conferma la volontà dell'azienda di adottare elevati standard di trasparenza e di miglioramento continuo, promuovendo una gestione responsabile delle proprie attività e consolidando il rapporto di fiducia con clienti, fornitori e tutti gli altri stakeholder.

Nell'ambito di questo percorso orientato alla trasparenza e alla responsabilità, viene redatta la seconda edizione del Report di Sostenibilità, strumento fondamentale per analizzare l'efficacia del sistema di gestione, monitorare i risultati raggiunti nel tempo e individuare le future linee strategiche volte al miglioramento continuo.



● Nel grafico viene riportata una cartina dell'Europa che evidenzia, attraverso una colorazione in verde scuro, i cinque principali Paesi clienti dell'azienda in termini di fatturato.

1.3

Le relazioni di business

Dall'analisi della distribuzione geografica dei clienti nel 2025, si evidenzia una situazione analoga al 2024, con una presenza particolarmente significativa nell'area dell'Europa centrale. Questa distribuzione geografica riflette il posizionamento dell'azienda nel contesto vitivinicolo europeo, caratterizzato da affinità culturali, tradizioni enogastronomiche consolidate e una crescente attenzione alla qualità e alla sostenibilità dei prodotti.

La forte presenza in Europa consente inoltre di limitare le distanze di trasporto rispetto ai mercati extraeuropei, contribuendo alla riduzione delle emissioni legate alla logistica e rafforzando l'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile della propria filiera e un modello di sviluppo sostenibile.

1.4

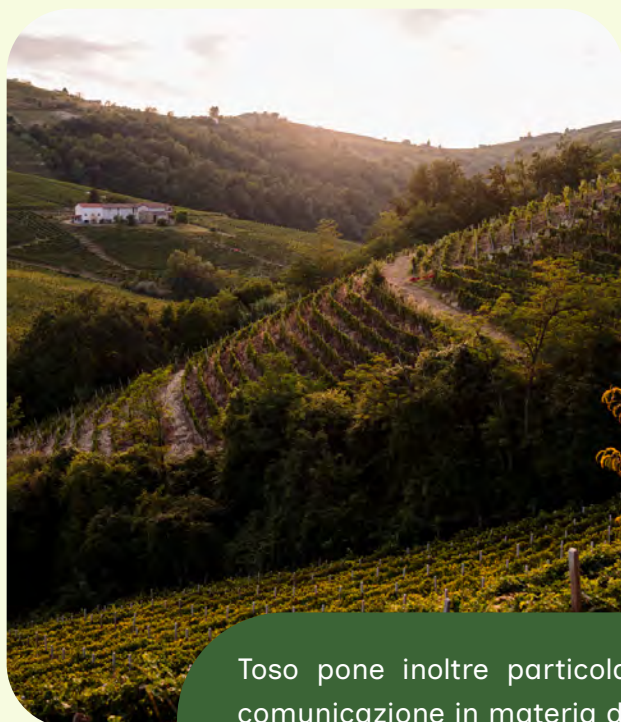
Buone pratiche di comunicazione

Toso integra gli aspetti ambientali e sociali nei propri processi decisionali attraverso un approccio strutturato di governance che supporta il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità e il miglioramento continuo delle proprie performance.

POLITICA ORGANIZZATIVA

I principi che guidano l'azione aziendale sono formalizzati nella Politica organizzativa, documento che definisce gli indirizzi e gli impegni dell'azienda in materia ambientale e sociale. La politica viene diffusa e condivisa a tutti i livelli dell'organizzazione attraverso attività di comunicazione e formazione interna, oltre a essere resa disponibile agli stakeholder mediante i canali aziendali dedicati.

OBIETTIVI E PRIORITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE



Con cadenza periodica, la Direzione riesamina gli obiettivi e le priorità dell'organizzazione, valutando i risultati conseguiti e definendo le linee di sviluppo future. Tale processo consente di individuare obiettivi specifici e indicatori di monitoraggio coerenti con gli indirizzi strategici aziendali, favorendo una gestione basata su dati e orientata al miglioramento continuo. Nell'ambito di questo percorso, il Report di Sostenibilità rappresenta il principale strumento di rendicontazione e trasparenza attraverso cui l'azienda comunica agli stakeholder le proprie performance economiche, ambientali e sociali, nonché gli obiettivi e le iniziative intraprese nel corso dell'anno.

Toso pone inoltre particolare attenzione alla correttezza e alla trasparenza della comunicazione in materia di sostenibilità, adottando criteri e pratiche coerenti con gli standard e le linee guida di riferimento applicabili. Questo approccio si estende a tutte le forme di comunicazione aziendale, inclusi contenuti testuali, immagini, simboli e altri elementi grafici, con l'obiettivo di garantire informazioni chiare, verificabili e non fuorvianti per tutti gli stakeholder.

2

Analisi doppia materialità

Sebbene l'approccio scelto per la redazione del presente e del precedente report ESG sia il framework VSME, che non prevede l'obbligo di svolgere un'analisi di doppia materialità, Toso ha scelto di condurre ugualmente tale valutazione, ispirandosi ai principi introdotti dalla normativa europea in materia di reporting di sostenibilità (CSRD). Questo approccio ha consentito di identificare e prioritizzare i temi ESG maggiormente rilevanti sia in termini di impatti dell'azienda sull'ambiente e sulla società, sia in relazione ai rischi e alle opportunità che tali tematiche possono generare per il business nel breve, medio e lungo termine.

L'analisi di doppia materialità è stata effettuata tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 e, considerata la limitata distanza temporale dall'esercizio oggetto della presente rendicontazione e l'assenza di cambiamenti significativi nel contesto aziendale e nei principali fattori di sostenibilità, si è ritenuto di confermare la validità dei temi materiali individuati. L'aggiornamento dell'analisi e della relativa matrice di doppia materialità è previsto nel corso del 2026, attraverso un nuovo processo di coinvolgimento degli stakeholder e di raccolta delle evidenze necessarie a verificare l'evoluzione delle priorità ESG dell'azienda.



2.1

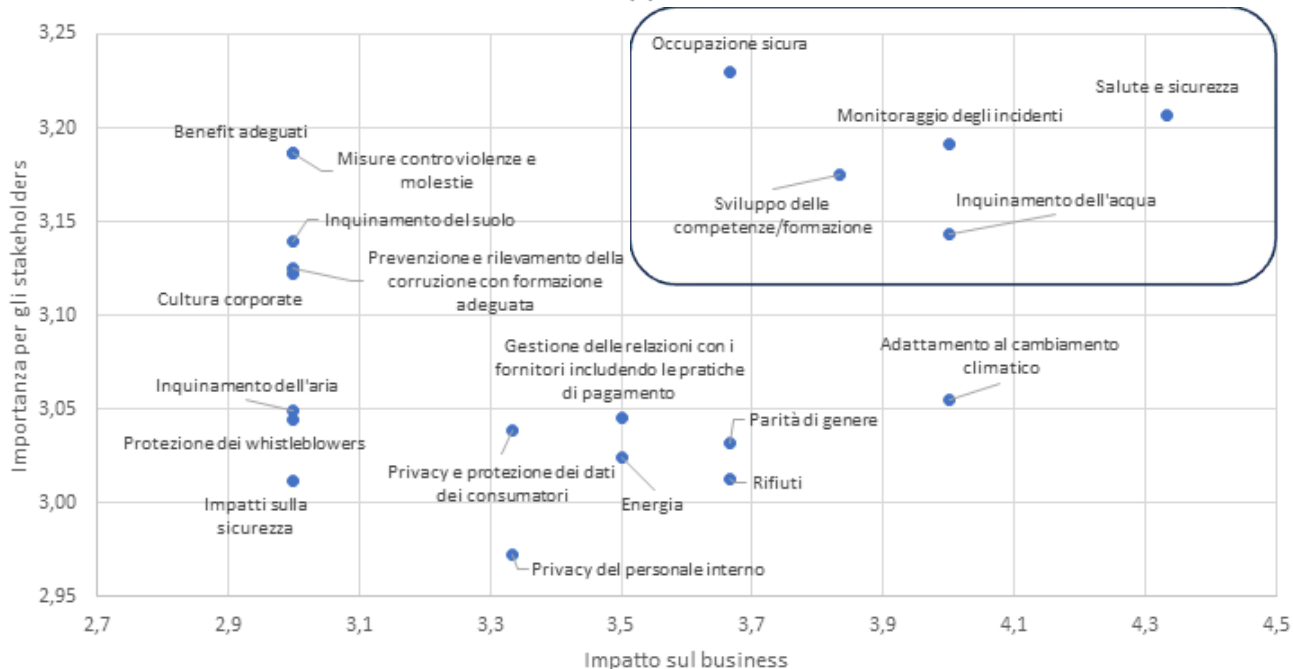
La matrice di doppia materialità di Toso

Toso considera il dialogo con gli stakeholder un elemento fondamentale del proprio approccio alla sostenibilità. Per la realizzazione dell'analisi di doppia materialità sono stati coinvolti rappresentanti di diverse categorie di stakeholder, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, partner, enti locali, istituti di credito ed enti di certificazione, attraverso la somministrazione di questionari online.

I temi oggetto di valutazione sono stati individuati con il coinvolgimento della Direzione e suddivisi nelle tre dimensioni ESG: ambientale, sociale e governance. Gli stakeholder hanno espresso il proprio livello di rilevanza per ciascun tema, consentendo di identificare quelli maggiormente significativi dal punto di vista degli impatti generati dall'azienda.

Parallelamente, è stata svolta un'analisi della materialità finanziaria, finalizzata a valutare rischi e opportunità associati ai temi ESG, considerando criteri quali gravità, estensione, rimediabilità dell'impatto e tipologia di rischio.

Matrice di doppia materialità



L'integrazione delle due prospettive, impatto e finanziaria, ha portato alla definizione della matrice di doppia materialità.

Dall'analisi è emerso che il tema più rilevante per gli stakeholder è l'occupazione sicura, mentre il tema con il maggiore impatto potenziale dal punto di vista finanziario è la salute e sicurezza sul lavoro. Tra gli altri temi risultati materiali figurano il monitoraggio degli incidenti, lo sviluppo delle competenze e la formazione dei dipendenti e la prevenzione dell'inquinamento delle acque.

Sebbene siano stati individuati cinque temi prioritari, i risultati evidenziano livelli di rilevanza molto vicini tra loro. Per questo motivo, Toso continuerà a monitorare e considerare l'insieme delle tematiche emerse dall'analisi, integrandole progressivamente nei processi decisionali e nella pianificazione strategica aziendale.

3

Pilastro ambientale

Da tempo l'azienda integra la sostenibilità ambientale nelle proprie strategie e attività operative, promuovendo iniziative volte a ridurre gli impatti associati ai processi produttivi. La tutela dell'ambiente e del territorio rappresenta un elemento centrale dell'approccio aziendale, in coerenza con il legame che caratterizza l'attività produttiva e il contesto in cui essa opera. L'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica contribuisce alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, il depuratore aziendale garantisce il trattamento degli scarichi reflui, la caldaia a biomasse produce energia termica utilizzando combustibili di origine vegetale, mentre l'adozione di soluzioni orientate all'efficienza delle risorse consente di ottimizzare il recupero e il riutilizzo di energia e materiali all'interno dei processi produttivi. Sono state queste le tappe più importanti di questo percorso. Grazie alla sua continua ricerca di ecosostenibilità e di risparmio energetico, Toso ha ottenuto diverse certificazioni dalle rispettive agenzie di controllo, tra cui quelle citate nel paragrafo di riferimento.

L'azienda considera la sostenibilità un principio fondamentale della propria strategia. Per questo motivo, orienta le proprie politiche e attività verso la tutela dell'ambiente e la riduzione degli impatti generati dalle proprie operazioni. A conferma di questo impegno concreto e costante, l'azienda possiede un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, che garantisce il controllo e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali nel rispetto delle normative vigenti.



Anche per il 2025 si confermano le iniziative adottate da Toso nell'ottica del risparmio energetico e la riduzione delle emissioni:



Impianti fotovoltaici

tre strutture che forniscono **energia per circa il 20%** del consumo aziendale di energia elettrica.



Impiego biomassa

per il **sostentamento energetico** da più di **10 anni**.



Impianto di depurazione

per il **trattamento delle acque reflue** di cantina da **oltre 30 anni**.



Laboratorio interno

dove viene **analizzato, controllato e verificato** il **processo produttivo** per garantire prodotti di alta qualità da eccellenti materie prime.



Automazione del magazzino

utilizzo di **navette robot** per **stoccare la merce**. Il loro impiego consente di diminuire i mezzi gommati, **efficientare il lavoro** e il **consumo di energia** del magazzino.

L'azienda persegue un percorso di miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, promuovendo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e adottando sistemi di gestione dei residui orientati al recupero e alla valorizzazione delle risorse. Tale approccio contribuisce a ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive e a favorire modelli operativi coerenti con i principi della sostenibilità e dell'economia circolare.

3.1

Indicatori di sostenibilità ambientale

3.1.1

Materiali

Packaging

Nell'ambito dello sviluppo e della revisione dei prodotti, l'azienda valuta le diverse soluzioni di packaging disponibili, privilegiando, a parità di requisiti tecnici, qualitativi e funzionali, quelle che presentano caratteristiche potenzialmente più favorevoli sotto il profilo ambientale. Le scelte effettuate possono riguardare, ad esempio, la riduzione del peso degli imballaggi, l'ottimizzazione dell'utilizzo dei materiali e la diminuzione degli scarti lungo la filiera, in coerenza con l'impegno aziendale verso il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.



Bottiglie

Nel 2025 le bottiglie approvvigionate hanno registrato una riduzione del peso unitario medio, attestatosi a 542,8 g per bottiglia, a conferma dell'impegno dell'azienda verso il progressivo alleggerimento del vetro. La tipologia più impiegata è risultata la bottiglia spumante Extral SE 78.7 FA AG, con 5.609.275 unità approvvigionate e un peso unitario di 550 g, per un totale di 3.085.101 kg di vetro.

Un elemento rilevante in ottica di sostenibilità è rappresentato dalla composizione delle bottiglie: la maggior parte è di colore verde e realizzata con una quota di vetro riciclato pari all'80%, con un conseguente contributo alla riduzione dell'impatto ambientale e al minor ricorso a materie prime vergini.

Nel corso del 2025 sono stati sviluppati e completati diversi progetti di restyling delle bottiglie, orientati principalmente alla riduzione del peso del vetro, all'impiego di materiali a minore impatto ambientale e alla semplificazione degli elementi di confezionamento.

Nello specifico, i progetti di restyling di prodotto hanno interessato linee, prodotti e mercati differenti, adottando un approccio comune orientato all'alleggerimento del vetro: diverse bottiglie di peso superiore sono state sostituite da formati da 550 g, senza compromettere la sicurezza e la qualità del prodotto. L'iniziativa contribuisce alla riduzione del peso del prodotto finito e, conseguentemente, dell'impatto ambientale associato alla fase di trasporto. I benefici ambientali associati saranno progressivamente espressi a partire dal 2026, anno in cui i nuovi prodotti verranno immessi sul mercato.

Tappi

L'azienda impiega diverse soluzioni di chiusura sostenibili:

- Tappi a vite in alluminio riciclabile: realizzati in alluminio, un materiale riciclabile all'infinito senza perdita di qualità. Il riciclo dell'alluminio consente un risparmio energetico fino al 95% rispetto alla produzione primaria, con una significativa riduzione delle emissioni di gas serra.
- Tappi in sughero certificato FSC: ottenuti da filiere gestite in modo sostenibile. Il sughero è un materiale naturale, rinnovabile, riciclabile e riutilizzabile, che contribuisce alla tutela degli ecosistemi forestali.



Imballaggi in cartone

Nel corso del progetto di restyling degli imballaggi è stata inoltre prevista una riduzione del peso delle scatole e un'ottimizzazione della configurazione di pallettizzazione, che consentirà di incrementare il numero di confezioni trasportate per pallet. Tale intervento contribuirà a migliorare l'efficienza logistica e a ridurre il numero di trasporti necessari, con conseguenti benefici in termini di impatto ambientale. Inoltre, anche nel 2025 Toso si è approvvigionata esclusivamente da fornitori certificati FSC, a garanzia dell'utilizzo di materie prime provenienti da foreste gestite in modo responsabile e nel rispetto di rigorosi criteri ambientali, sociali ed economici.



3.1.2

Energia

Consumo di energia elettrica

L'energia elettrica totale acquistata ammonta a 1.864.567 kWh, con un'incidenza di 0,094 kWh per bottiglia prodotta. Tuttavia, l'azienda ha prodotto 458.625 kWh da impianti fotovoltaici (PV), di cui più del 90% è stata autoconsumata.

Consumo di combustibili per il riscaldamento

Nel 2025 sono stati acquistati circa 22.000 m³ di GPL per il riscaldamento dei locali di imbottigliamento e cantina. Per il riscaldamento degli uffici sono stati acquistati 549.960 kg di biomassa cippato vergine, con un'incidenza di 0,0278 kg per bottiglia.

Categoria	Rinnovabile [MWh]	Non rinnovabile [MWh]	Totale [MWh]
Energia elettrica	1.345,46	943,85	2.289,30
Combustibili	1.759,87	653,48	2.413,35

3.1.3

Acqua

Consumo idrico

Nel 2025 sono stati prelevati da pozzo 36.000 m³ di acqua. L'azienda possiede l'autorizzazione per scarichi superficiali.

Nel corso del 2025 Toso ha avviato il percorso di calcolo e rendicontazione della propria Water Footprint, con l'obiettivo di misurare e monitorare l'impatto delle proprie attività sulla risorsa idrica e individuare ulteriori opportunità di miglioramento nella gestione dei consumi. L'analisi ha preso in esame l'impatto dell'azienda sulle seguenti categorie d'impatto: water scarcity, aquatic acidification, aquatic ecotoxicity, human toxicity, aquatic eutrophication. Dall'analisi effettuata è emerso che la produzione dei materiali di confezionamento rappresenta una delle principali fonti di impatto ambientale, contribuendo in misura significativa alla maggior parte delle categorie di impatto considerate.

Il progetto prevede la verifica della conformità, dell'analisi svolta, allo standard Equalitas rev.5 entro la prima metà del 2026.

3.1.4

Emissioni

Calcolo degli indicatori di impronta carbonica

Il calcolo della Carbon Footprint 2025 è stato realizzato includendo Scope 1, 2 e 3, conducendo un'analisi allineata alla ISO 14064-1 e a Equalitas rev.5. L'inclusione delle emissioni di Scope 3 ha permesso di ottenere una visione più completa e integrata degli impatti generati lungo la catena del valore, ampliando l'analisi anche alle emissioni indirette upstream.

Questo approccio ha consentito di individuare con maggiore precisione le principali aree di impatto e le opportunità di miglioramento, rafforzando al contempo il percorso aziendale verso una gestione sempre più sostenibile e trasparente.

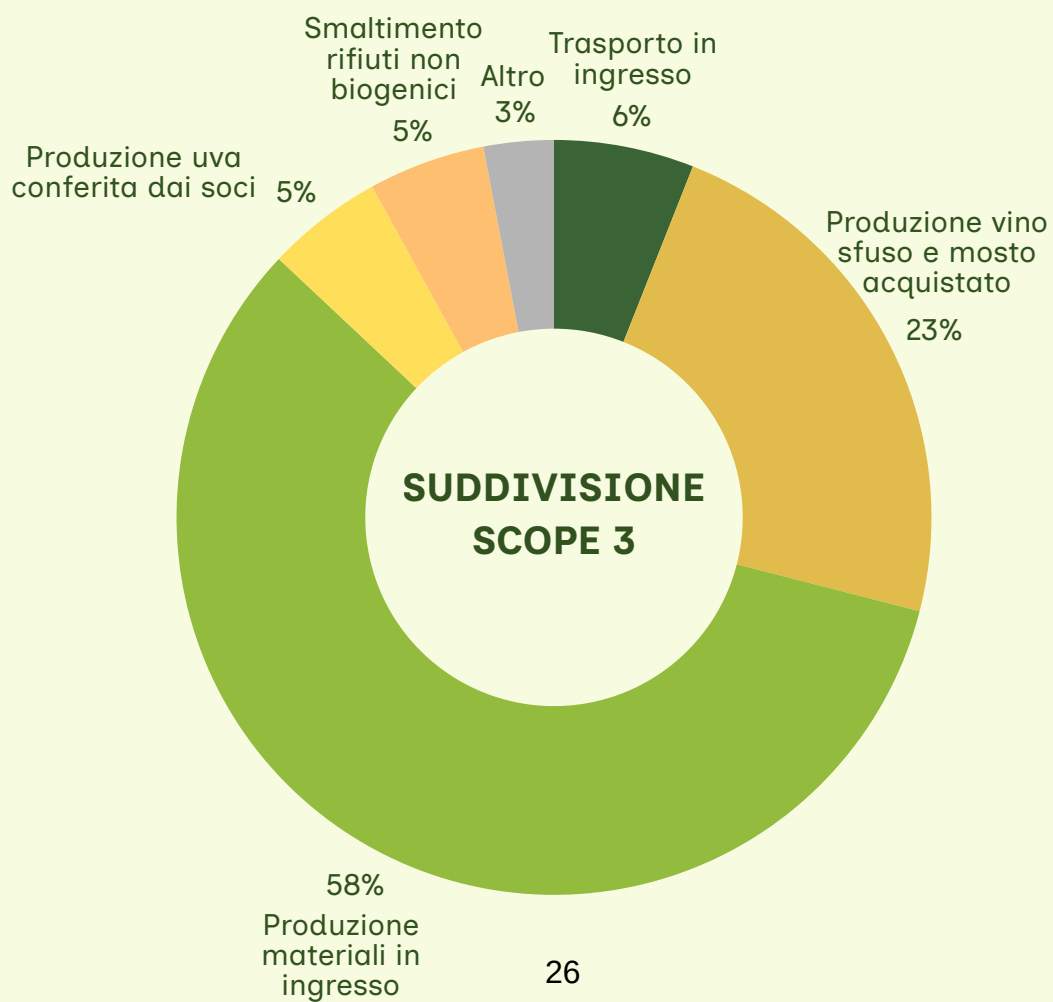
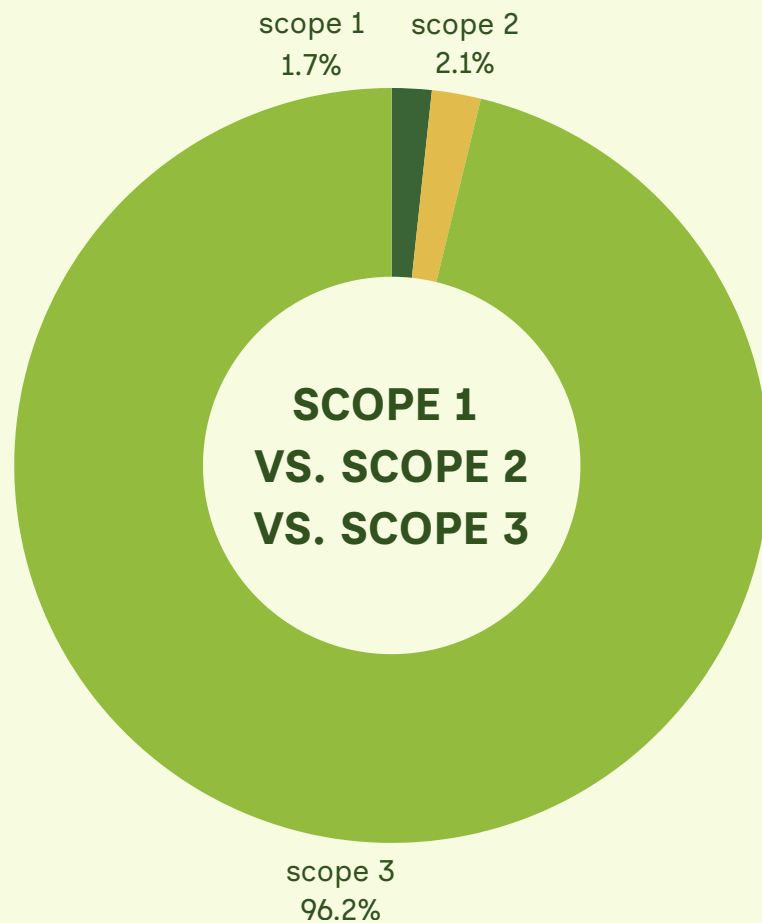
I risultati di scope 1 e 2 del 2025 risultano in linea con l'anno precedente, in coerenza con la continuità produttiva aziendale.

	Emissione di GHG [tCO _{2eq}]
scope 1	327,53
scope 2	399,02*
scope 3	18.209,06
Totale	18.935,61

*in accordo con lo standard VSME, il dato di scope 2 è riportato considerando l'approccio location-based. Tuttavia, l'azienda riporta per completezza anche il dato calcolato sulla base del mix energetico del fornitore, come richiesto da Equalitas: 1.794,34 tCO_{2eq}.

Il calcolo degli indicatori relativi all'impronta carbonica e idrica ha permesso di definire un benchmark ambientale chiaro e misurabile. Tale base conoscitiva consente di monitorare in modo continuativo le performance, identificare aree prioritarie di intervento e orientare strategie di miglioramento mirate, contribuendo così al percorso di crescita sostenibile dell'azienda.

In quest'ottica, nel 2026 verrà rapportato il calcolo emissivo ai volumi produttivi aziendali.



3.1.5

Analisi dei consumi

L'azienda ha un significativo consumo di energia, con una produzione fotovoltaica che permette di ridurre la dipendenza dalla rete elettrica.

L'utilizzo dell'energia elettrica proveniente dal fotovoltaico ha permesso all'azienda di evitare l'emissione in atmosfera di circa 90 tCO_{2eq}, 12 % del totale emesso per Scope 1 e 2.

L'azienda soddisfa parte del proprio fabbisogno termico utilizzando cippato vergine, una biomassa legnosa rinnovabile ottenuta direttamente da materiale non trattato. Questa scelta permette di ridurre in modo significativo le emissioni climalteranti rispetto ai combustibili fossili, valorizzando al contempo l'economia circolare e la cura del territorio.

Queste iniziative testimoniano l'impegno dell'azienda nei confronti della sostenibilità ambientale.

L'azienda registra in un apposito modulo i consumi delle principali risorse in ingresso allo stabilimento. Inoltre, viene utilizzato PowerBi per la registrazione dei consumi energetici, idrici e della produzione dei rifiuti.

I suddetti consumi sono rendicontati annualmente all'interno dell'Analisi Ambientale.

Questi moduli sono impostati per permettere la registrazione dei consumi nel tempo e di valutare eventuali variazioni negli anni.



3.1.6

Acque reflue e rifiuti

I principali scarti includono raspi e vinacce, fecce, acque reflue, fanghi e i residui del depuratore. Complessivamente, il totale dei rifiuti smaltiti nel 2025 ammonta a 704.362 kg.

Rifiuti smaltiti [kg]	
Rifiuti a D	387.514
Rifiuti a R	316.848
Totale	704.362
% a riciclo	45%

I sottoprodotti dell'attività che vengono riutilizzati, sono

- Raspi e vinacce: destinate alla distilleria.
- Fecce: destinate alla trasformazione per sottoprodotti agricoli (acido tartarico e alcol).

I quantitativi di rifiuti smaltiti nel 2025 risultano non pienamente confrontabili con quelli registrati nell'anno precedente, in quanto influenzati da eventi esterni di carattere straordinario e non prevedibile, indipendenti dalla volontà dell'azienda. Si prevede tuttavia che, a partire dal 2026, i valori tornino ad attestarsi su livelli coerenti con quelli rilevati nel 2024, ripristinando il trend storico dell'organizzazione.

4

Pilastro sociale

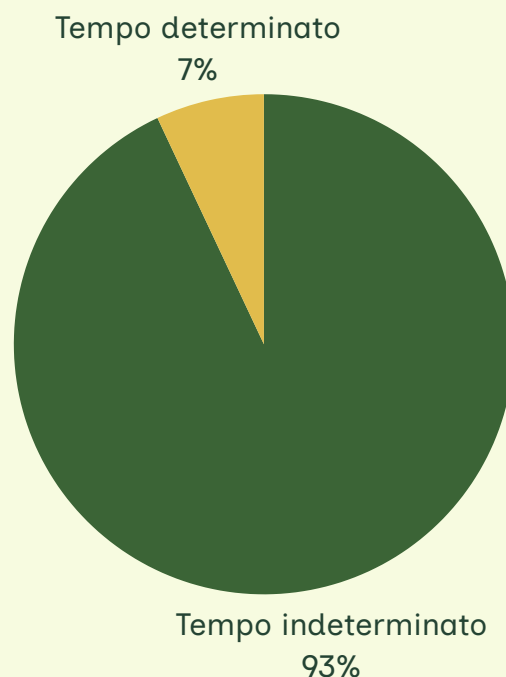
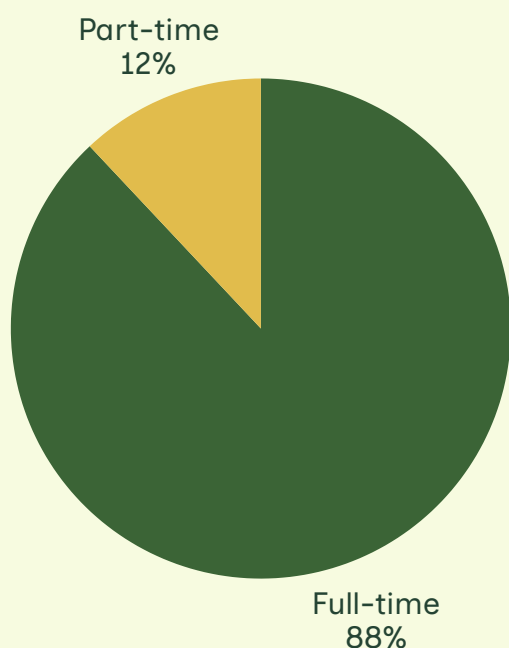
Per Toso, le persone rappresentano un elemento centrale per la creazione di valore nel lungo periodo. L'azienda promuove un approccio orientato alla responsabilità sociale, fondato sul rispetto dei diritti delle persone, sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla valorizzazione delle competenze professionali. Parallelamente, favorisce un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità e mantiene un rapporto costante con il territorio e gli stakeholder, contribuendo allo sviluppo sostenibile delle comunità con cui interagisce.

4.1

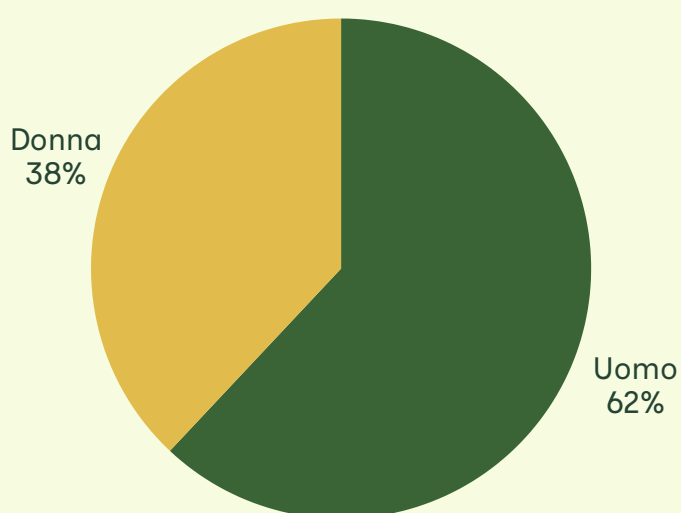
Struttura aziendale



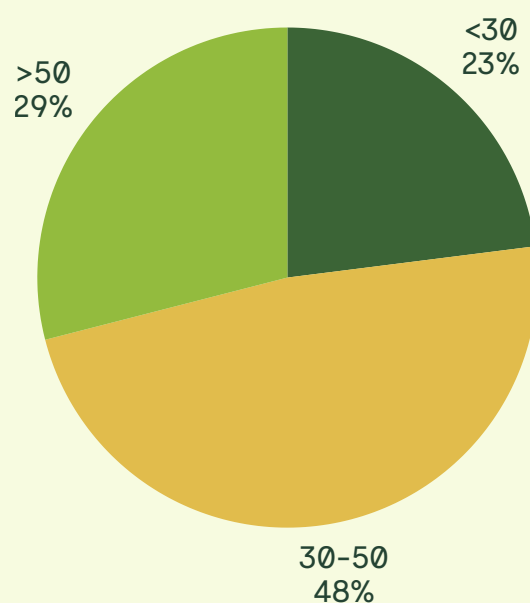
Tipologia contrattuale



Divisione per genere



Divisione per fascia d'età



Rispetto al 2024, la composizione dell'organico nel 2025 si mantiene sostanzialmente stabile in termini di distribuzione per genere e tipologia di orario di lavoro. Si osserva una lieve riduzione della quota di dipendenti con contratto a tempo indeterminato, accompagnata da un corrispondente incremento dei contratti a tempo determinato. Tale variazione è riconducibile principalmente a esigenze organizzative temporanee.

4.2

Salute e sicurezza dei lavoratori

La valutazione della gravità degli infortuni è riassunta nella seguente tabella:

Valutazione degli infortuni sul lavoro 2025

Indice di incidenza	0	$\Sigma \text{ n}^\circ \text{ infortuni} * 1.000 / \text{n}^\circ \text{ lavoratori}$
Indice di frequenza	0	$\text{n}^\circ \text{ infortuni} * 1.000.000 / \text{n}^\circ \text{ ore lavorate}$
Indice di gravità 1	0	$\text{n}^\circ \text{ giorni totali infortuni} * 1.000 / \text{n}^\circ \text{ ore lavorate}$
Indice di gravità 2	0	Per inabilità temporanea: giornate lavorative perse / $\text{n}^\circ \text{ infortuni}$

Non si sono verificati infortuni nel corso del 2025

4.2.1

Formazione e istruzione

Toso organizza regolarmente interventi formativi mirati ad accrescere la comprensione, la consapevolezza e le competenze degli operatori sugli argomenti oggetto dei corsi.

La formazione dei dipendenti svolta nel 2025 ha riguardato le seguenti tematiche:



- ✓ Certificazioni
- ✓ Qualità
- ✓ Sicurezza
- ✓ Marketing
- ✓ Sicurezza alimentare

Per un totale di 1.296 ore di formazione così ripartite:

Tematica	Uomini	Donne
Certificazioni/qualità	324	500
Sicurezza	212	0
Marketing	48	48
Sicurezza alimentare	44	120
TOTALE	628	668

Questi dati rapportati al singolo dipendente uomo/donna permettono di monitorare le ore di formazione che un dipendente effettua annualmente in base al genere:



Uomini

17,5 ore

per dipendente



Donne

30 ore

per dipendente

In azienda la presenza femminile è particolarmente significativa nell'area tecnica, un ambito che richiede competenze costantemente aggiornate. Questo si riflette positivamente nel loro iter formativo, prevedendo in media un numero maggiore di ore alla formazione rispetto al resto del personale.

Il piano formativo per l'anno 2025 ha coperto i seguenti punti:

COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO

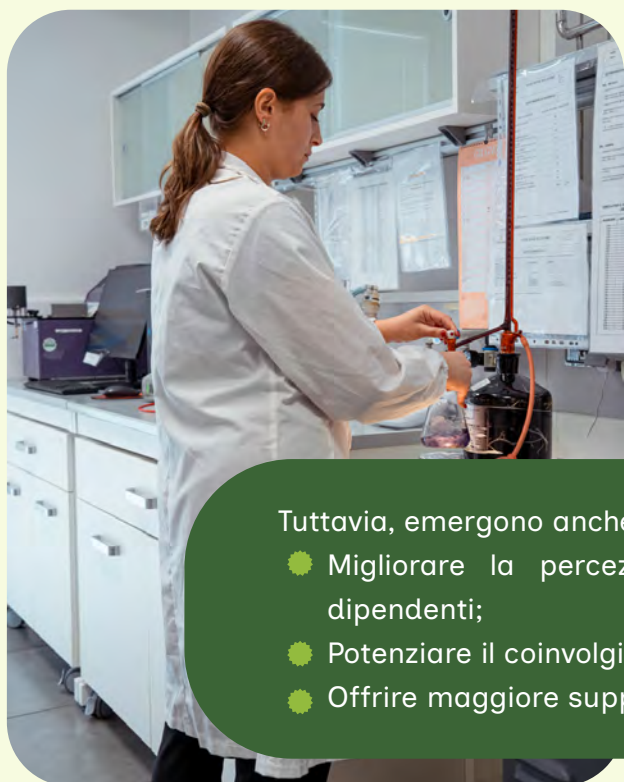
per la Responsabile dei sistemi di gestione qualità, ambiente, energia e sostenibilità.

FORMAZIONE A TUTTO IL PERSONALE OPERANTE IN AZIENDA

formazione rivolta a tutto il personale operante presso l'azienda, relativa allo standard Equalitas e alla procedura ad esso correlata. La formazione è stata erogata nei primi mesi del 2025, il 100% dei test di fine corso ha avuto esito positivo.

AGGIORNAMENTO CORSI SU SALUTE E SICUREZZA AL PERSONALE COINVOLTO

in coerenza con gli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente e con i ruoli ricoperti all'interno dell'organizzazione. Gli aggiornamenti hanno riguardato le figure con incarichi specifici in materia di sicurezza e sono stati completati nel corso dell'anno.



Inoltre, durante i primi mesi del 2025, è stato somministrato il questionario di clima aziendale a tutti i dipendenti, al fine di valutare la percezione dell'ambiente di lavoro. I risultati mostrano un livello generale di soddisfazione con alcuni punti di forza, come la fiducia nel futuro dell'azienda e la possibilità di comunicazione con la direzione.

Tuttavia, emergono anche aree critiche che richiedono attenzione:

- Migliorare la percezione della leadership e la valorizzazione dei dipendenti;
- Potenziare il coinvolgimento e il senso di equità nell'organizzazione;
- Offrire maggiore supporto nella gestione dell'equilibrio vita-lavoro.

L'Azienda ha preso atto delle richieste e, nel corso del 2026, si impegnerà a monitorare questi aspetti e pianificare delle soluzioni di miglioramento.

4.3

Diversità e pari opportunità

Toso monitora il turnover dei dipendenti, nel 2025 si è registrato un tasso di turnover del 15% rilevando una percentuale di turnover positivo maggiore del 2024, a conferma dell'incremento dell'organico rispetto all'anno precedente. L'azienda è a gestione familiare e la direzione è composta da due uomini e una donna, a partire dalla seconda metà del 2025.

Nel 2025 l'organico aziendale contava 1 persona appartenente a categorie protette.

Nel corso del 2025 Toso ha confermato il proprio impegno nella promozione di una cultura aziendale fondata su integrità, responsabilità e rispetto delle persone, proseguendo nell'applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico Aziendale.

Tali strumenti rappresentano un riferimento costante per la gestione delle attività e delle relazioni con tutti gli stakeholder, garantendo la tutela dei diritti dei lavoratori, il contrasto a ogni forma di discriminazione e la promozione di condizioni di lavoro eque e inclusive.

L'azienda continua inoltre a investire nel benessere delle proprie persone attraverso:

- ✓ Iniziative di formazione
- ✓ Strumenti di welfare
- ✓ Sistemi di ascolto e politiche orientate alle pari opportunità
- ✓ Rafforzamento di dialogo e relazioni con la comunità locale

4.4

Attenzione verso i dipendenti

Toso riconosce l'importanza e il valore aggiunto che ogni dipendente apporta all'azienda, contribuendo alla sua crescita e competitività. Visto l'entusiasmo con cui è stata accolta l'iniziativa di welfare messa in campo nel 2024, Toso ha ripetuto l'iniziativa anche nel 2025 incrementando la soglia di rimborso.

L'azienda monitora l'andamento di una serie di indicatori nel tempo al fine di garantire le pari opportunità e l'equa distribuzione delle mansioni operative e direzionali:



✓
Differenza
salariale tra
uomini e donne a
parità di
mansione

✓
Presenza di donne
e giovani nei ruoli
direzionali

✓
Assunzione di
giovani e
donne negli
ultimi 5 anni

✓
Tasso di rinuncia
al lavoro o
demansionamento
a seguito di
maternità-
paternità

✓
Utilizzo dei congedi
parentali rapportato al
genere.

Come già avvenuto nel 2023 e 2024, anche quest'anno l'azienda ha svolto l'analisi della differenza salariale per genere. È continuato il miglioramento della retribuzione femminile in alcuni livelli iniziato nel 2024. Tuttavia, in alcuni livelli la retribuzione media femminile resta generalmente sotto quella media maschile. Sarà importante monitorare questi dati nei prossimi anni e valutare l'andamento.

L'azienda dispone di un gestionale documentale in forma anonima: Arxivar, tramite il quale vengono gestiti sia i reclami, sia data breach sulla privacy. Il sistema, accessibile a tutti i dipendenti, garantisce la tracciabilità e la gestione strutturata delle segnalazioni ricevute. Nel corso del 2025 non sono state registrate violazioni della privacy né data breach.

4.5

Rapporti con la comunità locale

4.5.1

Relazioni con il territorio e con la comunità locale

Al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive sulla comunità locale, Toso identifica i potenziali rischi ambientali e stabilisce opportune misure di monitoraggio.

A fine 2024 era stato sottoposto un questionario al vicinato al fine di raccogliere eventuali segnalazioni in merito alle tematiche di sostenibilità e comunicazione. I risultati ottenuti hanno rilevato un impatto positivo dell'azienda sull'ecosistema locale a dimostrazione della coesione tra l'azienda e le comunità limitrofe.

4.5.2

Buone pratiche sociali

L'azienda ha valutato lo stato delle proprie pratiche sociali. Un impegno concreto è stato rivolto al supporto della comunità locale attraverso donazioni e contributi a enti e associazioni del territorio.

Nel 2025, l'azienda ha destinato dei fondi a iniziative di interesse sociale, come associazioni no profit e pro loco locali di Santo Stefano Belbo, Castino e Nizza Monferrato e associazioni sportive locali.

Queste iniziative dimostrano la volontà aziendale di sostenere il benessere della comunità e di promuovere attività benefiche, sociali e sportive. L'azienda continuerà a monitorare e implementare azioni volte a rafforzare il legame con il territorio, con l'obiettivo di creare valore condiviso e favorire relazioni positive con la comunità locale.

Fondazione 1001 ETS

Toso S.p.A. è tra i 10 soci fondatori della fondazione 1001 ETS. Una fondazione senza scopo di lucro nata nel 2024 che persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'obiettivo è promuovere iniziative volte a contribuire allo sviluppo sociale, economico, culturale e ambientale e al miglioramento della vita della comunità di Cossano Belbo e del territorio circostante, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle Istituzioni.

Nel corso del 2025 è proseguito il sostegno alle attività della Fondazione 1001, che opera con l'obiettivo di promuovere il benessere della comunità locale attraverso iniziative orientate all'inclusione sociale, all'educazione e al miglioramento della qualità della vita. In coerenza con la propria missione, la Fondazione ha avviato un'attività di mappatura dei bisogni del territorio, sviluppando analisi per aree tematiche e per fasce di età, al fine di individuare con maggiore precisione le priorità di intervento e progettare iniziative capaci di generare valore nel lungo periodo.

È inoltre proseguito il sostegno ai progetti dedicati al mondo della scuola, confermando l'attenzione verso le giovani generazioni e verso la costruzione di una comunità più inclusiva e sostenibile. L'azienda continua a supportare tali iniziative attraverso il coinvolgimento volontario delle proprie persone, contribuendo alla diffusione di una cultura della partecipazione e della responsabilità sociale sul territorio.



5

Pilastro di governance

L'azienda ha in atto un sistema di controllo e un rendiconto di gestione che consente di monitorare le spese e gli investimenti relativi alla sostenibilità ambientale e sociale. Questo sistema viene analizzato annualmente nel riesame della direzione, con l'obiettivo di valutare lo stato delle attività svolte e pianificare le azioni future.

Le voci di costo considerate includono sia gli investimenti interni all'azienda, come impianti e attrezzature, sia le spese rivolte alla comunità, come il sostegno ad associazioni benefiche e la partecipazione a eventi e fiere.



L'azienda effettua periodicamente un'analisi del contesto e una valutazione sui rischi di medio termine, tenendo conto anche del mutamento degli scenari economici generali e del comparto.



L'azienda possiede un organismo di vigilanza (OdV) che, nel 2025, era composto da un uomo, con il compito di controllare l'efficacia del modello organizzativo e prevenire la commissione di reati.

5.1

Risultati economici aziendali

Il valore economico generato e distribuito da un'azienda costituisce un indicatore chiave della sua capacità di creare ricchezza e di contribuire allo sviluppo economico, sociale e ambientale dei territori in cui opera.

Nel caso di Toso, tale valore evidenzia non solo l'abilità di produrre profitto, ma anche l'impatto complessivo sull'intera collettività, favorendo crescita e sviluppo sostenibile a vantaggio di tutti gli stakeholder.



La quota di valore economico trattenuto, ovvero non immediatamente distribuita, viene generalmente reinvestita all'interno dell'organizzazione per sostenerne l'espansione, potenziare le infrastrutture, innovare l'offerta di prodotti e servizi e consolidare la competitività di Toso nel lungo periodo.

5.2

Sicurezza dei dati e privacy

L'azienda riconosce la protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni come elementi fondamentali per la tutela dei propri stakeholder e per la continuità delle attività aziendali. Per questo motivo, adotta un approccio strutturato alla gestione dei dati e dei sistemi informativi, volto a garantirne riservatezza, integrità, disponibilità e corretto trattamento, nel rispetto della normativa applicabile.

Nel corso del 2025, l'azienda ha avviato il percorso di adeguamento ai requisiti previsti dalla Direttiva NIS2, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la propria capacità di gestione dei rischi cyber, aumentare la resilienza dei sistemi informativi e consolidare le pratiche di governance in materia di sicurezza informatica.

Parallelamente, viene promossa la formazione continua del personale sui temi della privacy e della cybersecurity, al fine di accrescere la consapevolezza dei rischi e favorire comportamenti responsabili nella gestione delle informazioni e degli strumenti digitali.

Adeguamento
alla direttiva

NIS2



**Rafforzare la
capacità di gestione
dei rischi cyber**



**Aumentare la
resilienza dei
sistemi informativi**



**Consolidare le pratiche
di governance in
cybersecurity**

6

Obiettivi futuri

Toso ha fissato diversi target da raggiungere a breve termine al fine di mantenere e migliorare i già elevati standard di qualità e di attenzione alle tematiche di sostenibilità.

6.1

Buone pratiche socio-economiche

Settore e responsabilità	Descrizione obiettivo	Indice	Target	Scadenza
Risorse/Etica Resp. Risorse Umane	Agevolare il processo di condivisione tra le proprie persone, in particolare con i dipendenti	Tasso di turnover complessivo nell'anno: (n°assunti- n°usciti /n°organico) *100 Tasso di turnover negativo nell'anno: (n°usciti/ n°organico inizio periodo) *100	Riduzione del 50% del turnover negativo rispetto al 2024	Fine 2026

6.2

Assicurazione qualità

Settore e responsabilità	Descrizione obiettivo	Indice	Target	Scadenza
Risorse/Etica Resp. Risorse Umane	Miglioramento del risultato da parte di audit esterni Equalitas da parte di Odc	Numero delle NC minori ottenute	25% delle NC minori in meno	2026
	Superamento con successo dell'audit SMETA 4 Pillar	-	-	Entro fine 2026



6.3

Buone pratiche di cantina, imbottigliamento e condizionamento

Settore e responsabilità	Descrizione obiettivo	Indice	Target	Scadenza
Ambiente	Misurazione delle emissioni di GHG tramite il calcolo dell'impronta carbonica	Monitoraggio delle emissioni di GHG di stabilimento	Report di impronta carbonica	Inizio 2026
	Misurazione delle risorse idriche disponibili tramite il calcolo dell'impronta idrica	Monitoraggio del prelievo e dell'utilizzo delle risorse idriche	Report di impronta idrica	Inizio 2026

6.4

Indicatori di sostenibilità ambientale

Settore e responsabilità	Descrizione obiettivo	Indice	Target	Scadenza
Ambiente	Energia pulita e sostenibile	Utilizzo dell'energia da fotovoltaico eccedente	Installazione di una colonnina per la ricarica delle auto elettriche	Entro fine 2026

L'Organizzazione predispone strumenti che favoriscano il dialogo e l'interazione con gli stakeholder in merito alle informazioni contenute nel Report di Sostenibilità.

6.5

Piano strategico

L'integrazione dei valori aziendali nella pianificazione strategica rappresenta un elemento essenziale per garantire coerenza tra la visione di lungo periodo dell'azienda e le attività operative quotidiane. Tali valori continuano a orientare le decisioni e i comportamenti dell'organizzazione, contribuendo a rafforzare la cultura aziendale, il coinvolgimento delle persone e il senso di appartenenza.

A partire dall'analisi di doppia materialità condotta nel 2024, Toso ha sviluppato un percorso strategico fondato sui temi ESG risultati maggiormente rilevanti per l'azienda e per i propri stakeholder. Nel corso del 2025, non essendo emersi cambiamenti significativi tali da modificare le priorità individuate, l'azienda ha confermato la validità dei temi materiali e ha proseguito nelle attività di attuazione e monitoraggio degli obiettivi ad essi associati.

I temi materiali rappresentano un punto di riferimento per l'evoluzione della strategia di sostenibilità, poiché riflettono sia l'identità e i valori dell'azienda sia le aspettative degli stakeholder coinvolti nel processo di valutazione.

Per ciascun tema materiale, l'azienda ha definito specifici obiettivi e indicatori di performance (KPI) che consentono di monitorare nel tempo i progressi compiuti e orientare le azioni di miglioramento continuo. Il presente report rappresenta quindi un ulteriore passo nel percorso di rendicontazione e consolidamento dell'approccio ESG intrapreso dall'azienda.

Legenda



Obiettivo
raggiunto



Obiettivo in corso di
raggiungimento



Obiettivo in corso di
elaborazione

	Obiettivo	Breve e medio termine (1-5 anni)	Lungo termine (5 anni o più)	Situazione nel 2024	Situazione nel 2025	Status	KPI
Inquinamento dell'acqua	Mantenere il 100% di acqua scaricata inviata a depuratore interno			100%	99,77%*		m³ di acqua depurata/ m³ totali scaricati
	Riduzione dell'intensità idrica del 20%		x	La valutazione sarà possibile prendendo in esame un periodo di almeno 3 anni per evitare fluttuazioni annuali non prevedibili dall'azienda			litri di acqua utilizzata/litri di vino prodotti
Occupazione sicura	Mantenere numero di contratti a tempo indeterminato al di sopra del 90%			98%	93%		Numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato/ numero di dipendenti
Sviluppo di competenze/ formazione	Mantenere il numero di ore di formazione al di sopra di 15 ore per dipendente			28	22		Numero di ore di formazione/ numero totale dipendenti
Salute e sicurezza e monitoraggio degli incidenti	Policy zero infortuni			0	0		n° infortuni * 1.000.000 / n° ore lavorate
				0	0		Giornate lavorative perse/n° incidenti
	Questionario eNPS (Employee Net Promoter Score)	x			Questionario fatto		Implementazione di un questionario per monitorare la soddisfazione dei dipendenti

*il dato 2025 è dovuto ad una manutenzione straordinaria

Indice dei contenuti VSME

Standard	Pillar	Module	Disclosure	Capitoli
Basic module				
EFRAG VSME	General	Basic module	B 1 – Basis for preparation	Nota metodologica
EFRAG VSME	General	Basic module	B 2 – Practices for transitioning towards a more sustainable economy	Pilastro ambientale Pilastro sociale
EFRAG VSME	Environment	Basic module	B 3 – Energy and greenhouse gas emissions	Pilastro ambientale
EFRAG VSME	Environment	Basic module	B 4 – Pollution of air, water and soil	Non applicabile. L'azienda non è soggetta ad obblighi normativi in materia
EFRAG VSME	Environment	Basic module	B 5 – Biodiversity	Non applicabile. Lo stabilimento non ricade in un sito a rischio dal punto di vista della biodiversità
EFRAG VSME	Environment	Basic module	B 6 – Water	Pilastro ambientale
EFRAG VSME	Environment	Basic module	B 7 – Resource use, circular economy and waste management	Pilastro ambientale

EFRAG VSME	Social	Basic module	B 8 – Workforce – General characteristics	Pilastro sociale
EFRAG VSME	Social	Basic module	B 9 – Workforce – Health and safety	Pilastro sociale
EFRAG VSME	Social	Basic module	B 10 – Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	Pilastro sociale
EFRAG VSME	Governance	Basic module	B 11 – Convictions and fines for corruption and bribery	Non applicabile. L'azienda non ha ricevuto condanne e/o multe nel periodo di rendicontazione

Comprehensive module

EFRAG VSME	General	Comprehensive module	C1 – Strategy: Business Model and Sustainability – Related Initiatives	Introduzione
EFRAG VSME	General	Comprehensive module	C2 – Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	Obiettivi futuri
EFRAG VSME	Environment	Comprehensive module	C3 – GHG reduction targets and climate transition	L'azienda si sta impegnando nella definizione di un obiettivo di riduzione delle emissioni per bottiglia prodotta, da rendicontare nei futuri esercizi

EFRAG VSME	Environment	Comprehensive module	C4 – Climate risks	Si prevede l'avvio di un'analisi dei potenziali rischi climatici per l'azienda, da integrare nelle rendicontazioni future
EFRAG VSME	Social	Comprehensive module	C5 – Additional (general) workforce characteristics	Pilastro sociale
EFRAG VSME	Social	Comprehensive module	C6 – Additional own workforce information - Human rights policies and processes	Pilastro sociale
EFRAG VSME	Social	Comprehensive module	C7 – Severe negative human rights incidents	Non applicabile. L'azienda non ha mai riscontrato incidenti in merito ai temi menzionati dal VSME, sia nel proprio corpo aziendale, sia lungo la catena del valore.
EFRAG VSME	Governance	Comprehensive module	C8 – Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks	Non applicabile, l'azienda non rientra in alcuno dei settori menzionati dal VSME
EFRAG VSME	Governance	Comprehensive module	C9 – Gender diversity ratio in governance body	Pilastro governance



TOSO

